

La Gazzettino Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXXIII - N. 11
28 MAGGIO 2022

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L.
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

FESTIVAL DELLA MALVASIA: VINCONO CA'NOVA E LAMORETTI

Doppio sigillo di aziende socie di Confagricoltura Parma al "Festival della Malvasia" di Sala Baganza.

La cantina **Ca' Nova**, rappresentata da **Tommaso Moroni Zucchi**, ha bissato il successo dello scorso anno e conquistato il premio "**Cosèta d'Or 2022**", assegnato da una giuria di esperti alla migliore malvasia tra quelle proposte dalle cantine del Consorzio di tutela dei Vini dei Colli di Parma. La cantina **Lamoretta**, rappresentata da **Giovanni Lamoretti**, ha invece ricevuto il premio "**Cosèta di legno**", frutto della valutazione della giuria popolare. "Siamo molto soddisfatti di questo doppio successo - commentano **Mario Marini** ed **Eugenio Zedda**, presidente e direttore di Confagricoltura Parma -. È la conferma di una costante crescita delle cantine parmigiane che sono state tra le grandi protagoniste anche del nostro stand a Cibus. Parma si consolida non solo più come terra del food, ma anche come terra di ottimi abbinamenti tra cibo e vino". "Il Festival ha potuto contare su vini di straordinaria qualità - ha commentato il sindaco di



La premiazione dei vincitori dei riconoscimenti del Festival della Malvasia 2022.

Sala Baganza Aldo Spina - la manifestazione negli anni è maturata, così come sono maturati i nostri vini, lo dimostra lo scarto minimo tra i punteggi del concorso".

La manifestazione è stata promossa e organizzata da Comune di Sala Baganza, Pro Loco e Consorzio per la Tutela dei Vini dei Colli di Parma in collaborazione con le associazioni di volontariato, Destinazione Emilia, Parchi del Ducato, Gal del Ducato, Ais Emilia, Parma Quality Restaurants, Consorzio del Parmigiano-Reggiano, Consorzio del Prosciutto di Parma,

Consorzio del Fungo Porcino di Borgotaro, Consorzio dell'Aceto Balsamico di Modena, Musei del Cibo, Istituto Superiore Alberghiero Magnaghi Solari e il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Unione Pedemontana Parmense, Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli.

Il tutto con il pieno appoggio del progetto di cooperazione transnazionale "**Il Mito della Malvasia**" che coinvolge il **Gal del Ducato di Parma e Piacenza** - di cui Confagricoltura

Continua a pag. 2

MANCA IL 30% DELLA MANODOPERA AGRICOLA

Il dato, su base regionale, è lampante: manca il 30% della manodopera agricola in uno dei periodi di maggior lavoro nel settore primario. In grande difficoltà è il comparto frutticolo in Romagna, ma anche nel **Parmense si stanno affrontando problemi nell'individuazione della manodopera da impiegare soprattutto nell'ambito degli ultimi trapianti del pomodoro da industria e nella coltivazione delle orticole.**

"Nel 2022 - secondo le stime di Confagricoltura Emilia Romagna - **servono complessivamente 5 milioni di giornate lavorative** per soddisfare il fabbisogno di manodopera nei settori della frutta e delle orticole. Ma al momento si registra una carenza di circa il 30%". Da qui la richiesta di accorciare i tempi della ricerca della forza lavoro. "Chiediamo ai Comuni - propone Confagricoltura - di **aprire dei punti di ascolto dedicati alle persone in difficoltà che sono alla ricerca di un'occupazione per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta**". Le ragioni di queste difficoltà? "Dall'Est Europa - spiega Confagricoltura - arrivano meno lavoratori rispetto al periodo pre-Covid (profitti più vantaggiosi li hanno spinti, infatti, verso Germania e Olanda dove le aziende che li assumono beneficiano di sgravi fiscali e contributivi), inoltre il decreto flussi che regola gli ingressi dai paesi extra Ue si sta rivelando uno strumento inefficace: poche le quote accordate ai vari territori e troppo lunga l'attesa per i permessi di soggiorno". **Da oltre due anni è attivo il portale Agrijob di**

Confagricoltura: un servizio di intermediazione riconosciuto dal Ministero del Lavoro, che consente a chi cerca occupazione di essere messo in contatto diretto con le aziende della propria provincia e alle imprese di intercettare velocemente i candidati. Ma non tutti i lavoratori all'estero riescono ad accedere alla piattaforma. Da qui parte il monito di Confagricoltura: "**Occorre avviare tutte le iniziative possibili e avvicinare chi cerca un impiego, rafforzando le connessioni tra enti pubblici e terzo settore fino a raggiungere le imprese**".





La premiazione di Ca' Nova.

Segue dalla prima pagina

FESTIVAL DELLA MALVASIA

Parma è socia – e che si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare la Malvasia e le zone in cui viene prodotta attraverso la ricostruzione della sua storia dall'origine e diffusione nell'area del Mediterraneo ai giorni nostri, al fine di renderla un vero e proprio attrattore turistico. Entusiasmo è stato espresso dal presidente del consorzio dei Vini dei Colli di Parma, Maurizio Dodi che ha sottolineato "Il consorzio ha lavorato per anni sulla qualità del prodotto, ora il nostro obiettivo è impegnarci sulla sostenibilità ambientale".

La XXVI edizione del Festival della Malvasia è stata un ritorno alla convivialità, allo stare insieme in allegria, godendo del buon cibo e del buon vino.

Degustazioni, masterclass e il convegno internazionale "Il ruolo delle reti nella promozione e nella cultura del vino" hanno dato lustro ad un prodotto di eccellenza del territorio, che è stato presentato ad un pubblico particolarmente numeroso.



La premiazione di Lamoretti.

PARMIGIANO

Shop on line per le partite Iva



Dopo il successo riscosso dallo shop virtuale rivolto ai consumatori – lanciato nel mese di luglio 2020 – il Parmigiano Reggiano cavalca l'onda del trend di crescita delle transazioni online lanciando un nuovo canale di vendita riservato alle aziende titolari di partita Iva.

"I caseifici – sottolinea il Consorzio – devono avere sempre più accesso al mercato senza mediazioni, non solo attraverso gli spacci aziendali, ma anche con le vendite online. L'obiettivo è quello di aumentare la quota di vendita diretta che è ora pari al 12%, fino a raggiungere e superare il 15% della produzione complessiva, vale a dire oltre 600.000 forme del nostro Parmigiano Reggiano".

Parte quindi il progetto Shop B2B Parmigiano Reggiano (<https://shopb2b.parmigianoreggiano.com/it/customer/account/login/>), che vede al momento la partecipazione di 10 caseifici attivi e molti altri potenzialmente interessati a entrare nella piattaforma.

All'interno dello shop virtuale sarà possibile acquistare tutta la biodiversità che caratterizza il Parmigiano Reggiano con diverse pezzature e stagionature. Il portale sarà riservato ai possessori di Partita Iva con licenza di somministrazione e rivendita, oltre che alle aziende per la regalistica aziendale.

L'interfaccia tecnologicamente avanzata presta la massima cura alla customer experience, offrendo

all'utente una navigazione gradevole e funzionale grazie alla presenza di contenuti di approfondimento dedicati al prodotto. Oltre alla possibilità di acquistare direttamente, conoscere i caseifici e poter trasmettere l'origine della materia prima nel menù per i propri consumatori, il portale riporterà interessanti spunti per la presentazione del Parmigiano Reggiano raccontando le diverse stagionature e tipologie.

Il nuovo progetto s'inserisce all'interno della serie più ampia di iniziative volte alla promozione delle vendite dirette e dello sviluppo commerciale dei caseifici, al fine di venire incontro all'esigenza crescente del consumatore di avere un canale online diretto, all'interno del quale acquistare in tutta sicurezza il Parmigiano Reggiano. Il Consorzio si pone inoltre come obiettivo la valorizzazione del prodotto e dei caseifici produttori tutelandone l'unicità.

Lo Shop B2B si affianca al progetto di e-commerce dedicato ai consumatori. Nel 2021 il portale dedicato al consumatore ha raccolto tre milioni di visualizzazioni, generando oltre 30mila ordini per un fatturato complessivo di oltre 2 milioni di euro.



CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2021
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 6/05/2022 AL 19/05/2022

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
	MONTECHIARUGOLO mag-ago Prod. 2021 euro/kg 10,70 Tutto il marchiato PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese		FONTANELLATO mag-dic Prod. 2021 euro/kg 10,75 Tutto il marchiato PES. 8m 13° mese PAG. 8m 13° mese	
VENDITE PRODUZIONE 2021	72	43	34	149
PERCENTUALE SUL VENDIBILE	97,3%	58,1%	45,9%	67,1%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.



GRANO DURO

Prezzi in rialzo sino all'80% rispetto al 2021

Restano sostenuti i prezzi del grano duro, con quotazioni superiori di circa il 70-80% rispetto a un anno fa. A maggio il prezzo della Camera di Commercio di Foggia si è attestato sui 544,50 €/t, un valore non distante dai picchi massimi toccati a gennaio 2022. È difficile al momento ipotizzare riduzioni di prezzo superiori al 15%, anche per il sostegno che arriva da condizioni sempre più critiche sul generale mercato dei cereali. In Europa il clima secco sta mettendo a rischio il raccolto di frumento duro, soprattutto in Francia, mentre in Italia le recenti piogge potrebbero non essere sufficienti a compensare la siccità dei mesi precedenti, anche alla luce dei ritardi delle semine, ed in considerazione dell'ondata di caldo che sta investendo il Paese. Le prospettive di riduzione dei prezzi per il grano duro, peraltro modeste, restano quindi subordinate ai rischi di ulteriore deterioramento delle produzioni per via dell'impatto climatico. La produzione nazionale faticherebbe a raggiungere i 4 milioni di tonnellate, facendo quindi registrare un leggero calo rispetto alla campagna precedente.

È questo il quadro che è emerso dai Durum Days 2022, l'evento che ogni anno chiama a confronto tutti gli attori della filiera per fare il punto sulle previsioni della campagna, svoltisi a Foggia con la partecipazione dei rappresentanti di Confagricoltura; Assosementi, Cia – Agricoltori italiani, Copagri, Alleanza Cooperative Agroalimentari, Compag, Italmopa, Unione Italiana Food e Crea, con Areté quale partner tecnico e con la partecipazione in veste di sponsor di Syngenta.

Secondo le previsioni elaborate da Areté, società di ricerca e consulenza specializzata nell'agri-food, dopo il pesante impatto della siccità che nella scorsa campagna ha compromesso oltre la metà del raccolto atteso in Nord America, anche per la campagna 2022/23 (che si apre a giugno 2022) le condizioni climatiche non ottimali stanno ipotizzando le produzioni attese.

In Nord America (Usa e Canada), i ritardi nelle semine e la siccità stanno limitando le potenzialità di rimbalzo dell'offerta, comunque significative dopo la produzione deludente della scorsa campagna. In Canada, dove l'aumento atteso delle aree seminate è superiore al 10%, le stime di Areté prevedono produzioni che non andranno oltre i 5,5 milioni di tonnellate: non certo un dato record, ma comunque un recupero impor-



tante rispetto al dato precedente di 2,6 milioni di tonnellate.

Tornando invece alle previsioni di resa del grano duro per l'Italia, sono pesanti le incognite legate ai cambiamenti climatici. Secondo il Centro di Cerealicoltura e Colture Industriali del Crea, il più importante ente di ricerca dedicato all'agroalimentare, "nelle regioni meridionali, le semine scalari di inizio stagione, dovute alle abbondanti precipitazioni, unitamente alle basse temperature del periodo primaverile hanno provocato un allungamento del ciclo della coltura, costringendola ad una

fase di riempimento della granella con temperature in forte aumento". Pertanto, in questi areali, se le condizioni meteorologiche permangono stabili, la produzione media attesa potrebbe essere limitata per effetto della "stretta". Nelle regioni centro-settentrionali, superato l'allarme siccità del periodo invernale-primaverile, al momento la coltivazione si presenta in buone condizioni anche dal punto di vista fitosanitario. Resta anche al Nord l'incognita meteorologica delle prossime settimane che potrebbe influenzare ancora la produzione finale.

BIOLOGICO

Dal 2023 in "lista rossa" anche frumento (duro e tenero), orzo, avena e farro. Le richieste entro il 30 giugno

Il ministero delle Politiche agricole ha emanato una nuova circolare applicativa che stabilisce dal 1° gennaio 2023 l'inserimento nella "Lista Rossa" delle seguenti specie:

- frumento duro;
- frumento tenero;
- orzo;
- avena comune e bizantina;
- farro dicocco;
- farro monococco.

Pertanto, come previsto dalla circolare, sempre a partire dal 1° gennaio 2023 per poter richiedere una deroga per una qualunque delle varietà in "Lista Rossa", sarà necessario aver inserito in banca dati sementi biologiche presenti sull'applicativo Sian con una manifestazione di interesse ad acquistare le sementi, tramite la funzionalità "Ordini", per la specifica varietà, entro e non oltre il **30 giugno 2022**.

Il mancato inserimento della manifestazione di interesse, comporterà l'impossibilità di richiedere la deroga all'utilizzo di semente biologica con conseguente obbligo di acquisto e utilizzo di seme certificato bio.

Le aziende interessate dovranno, entro il 24 giugno, trasmettere i seguenti dati tramite e-mail al proprio referente per l'agricoltura biologica:

- varietà
 - quantitativo stimato di semente per il quale inviare la richiesta di interesse.
- Gli uffici di Confagricoltura Parma di riferimento sono a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Cornini

dal 1930

PARMA - Via Trieste, 57
Telefono 0521 27.07.45 r.a. - Fax 0521 27.25.70
fatturazione@corninipetroli.it

PRODOTTI PETROLIFERI

**COMBUSTIBILI
CARBURANTI
LUBRIFICANTI
BITUMI**



AdBlue®





Sono state rese note dall'Inail le scadenze per la presentazione delle domande di aiuto relative agli investimenti previsti dal Bando Isi Inail (vedi tabella).

Il bando ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro. Per "miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro" si intende il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile, ove previsto, con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali. Inoltre il bando ha l'obiettivo di incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali. Per questi finanziamenti gli acquisti da realizzare devono soddisfare l'obiettivo del miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione, il miglioramento e la riconversione della produzione, il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Questi gli interventi a cui possono accedere le aziende agricole.

ASSE 3 - Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Il bando prevede un contributo del 65% sulle spese ammissibili (spese di progetto e spese tecniche e assimilabili), sempreché sia compreso tra il contributo minimo erogabile di 5.000 euro e il contributo massimo erogabile di 130.000 euro. **Si sottolinea che per il settore agricolo, si applica il massimale degli aiuti de minimis, pari a 25.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.**

ASSE 5 - Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Il bando prevede un contributo del 40% per la generalità

BANDO ISI INAIL AGRICOLTURA ANNO 2022

Salute e sicurezza sul lavoro

SCADENZE E TEMPISTICHE DA RISPETTARE

Allegato Calendario	Scadenze Isi 2021
Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda	2 maggio 2022
Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda	16 giugno 2022 entro le ore 18.00
Download codici identificativi	dal 23 giugno 2022
Regole tecniche per l'inoltro della domanda online e data di apertura dello sportello informatico	12 settembre 2022
Pubblicazione elenchi cronologici provvisori	Entro 14 giorni dall'apertura dello sportello informatico
Upload della documentazione (efficace nei confronti degli ammessi agli elenchi pena la decadenza della domanda)	Periodo di apertura della procedura comunicato con la pubblicazione degli elenchi cronologici provvisori
Pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi	Alla data comunicata contestualmente alla pubblicazione degli elenchi cronologici provvisori

delle imprese agricole e del 50% per i soggetti definiti "giovani agricoltori". Il finanziamento massimo erogabile è pari a Euro 60.000,00; il finanziamento minimo è pari a Euro 1.000,00.

L'avviso prevede alcune importanti variazioni rispetto agli anni precedenti: non sono ammissibili a finanziamento trattori con potenza nominale superiore a 130 Kw e per il raggiungimento dei 120 punti minimi per la presentazione della domanda è necessario rottamare o permutare un trattore di proprietà dell'impresa.

Nel caso di permuta di trattori o macchine di proprietà dell'impresa, l'importo del finanziamento a carico dell'Inail verrà decurtato della somma pari alla differenza tra l'importo realizzato con la permuta e quello della quota parte del progetto a carico dell'impresa, pari al 60% (50% per i giovani imprenditori agricoli) dell'importo del progetto.

Per la permuta o la rottamazione di trattori agricoli o forestali e/o di macchine, questi devono essere nella piena proprietà dell'impresa richiedente da almeno due anni calcolati al 31/12/2019.

ANPA: CONVENZIONI HOTEL ESTATE 2022

Condizioni vantaggiose per i soci



Anpa (l'Associazione nazionale dei pensionati agricoli) ha rinnovato le convenzioni con hotel e villaggi dislocati in varie località italiane di mare, di montagna e termali.

Le condizioni sono valide per tutti gli associati all'Anpa Confagricoltura; per tutti gli associati a Confagricoltura ed enti collegati e per tutti i dipendenti confederali delle sedi regionali, provinciali ed enti collegati ed in convenzione.

Tutti gli associati dovranno qualificarsi come tali sia al momento della prenotazione telefonica che all'arrivo in hotel richiamando la relativa convenzione ed esibendo il tesserino o una certificazione rilasciata dalla sede territoriale, o dal datore di lavoro, che comprovi l'appartenenza alla nostra organizzazione.

I dettagli di tutte le possibili convenzioni sono pubblicate sul sito: www.confagricoltura.org/parma

PAC: PROROGATO AL 15 GIUGNO 2022 IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli ha sottoscritto il decreto che dispone la proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune (Pac) per l'anno 2022 al 15 giugno.

Il provvedimento si riferisce alla domanda unica e alle domande a superficie dello sviluppo rurale.

La proroga è stata decisa in considerazione delle esigenze e delle osservazioni emerse nel corso del confronto istituzionale con gli attori coinvolti nella misura.

I nuovi termini permettono alle aziende agricole di beneficiare degli strumenti della Pac senza rischiare sanzioni per la presentazione in ritardo delle relative istanze.



POMODORO

Protocollo d'intesa contro il caporalato tra Oi e Terra!

Un accordo per la promozione del reinserimento lavorativo delle vittime di sfruttamento e di caporalato nelle imprese della filiera del pomodoro da industria.

Questo l'intento del protocollo sottoscritto dall'Oi Pomodoro da industria del Nord Italia – l'organizzazione interprofessionale interregionale che associa le diverse organizzazioni di produttori e le imprese di trasformazione del Nord – e Terra!, associazione che da 14 anni lavora per l'agricoltura ecologica e per i diritti delle persone fragili, a partire dalle vittime del caporalato.

I due sottoscrittori si potranno avvalere dei sostegni assicurati da un progetto finanziato dal Fondo asilo migrazione e integrazione (denominato Diagrammi) di cui l'associazione Terra! è partner. Così si finanzia la formazione dei lavoratori da inserire in azienda, nel quadro di quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale, provinciale e aziendale e nel pieno rispetto delle norme italiane in materia di diritti dei lavoratori e di contrasto al caporalato.

L'Oi si impegnerà nella divulgazione e nella promozione tra i propri associati di percorsi formativi e di inclusione lavorativa previsti dal progetto Diagrammi Centro-Nord, mentre Terra! monitorerà i processi di formazione ed inclusione professionale, in collaborazione con i soci dell'Oi coinvolti.

“Con questa iniziativa - afferma Tiberio Rabboni, presidente dell'Oi - vogliamo dare, ancora una volta, un messaggio forte e chiaro all'opinione pubblica e ai mercati interni ed internazionali: nel Nord Italia, come nella stragrande maggioranza delle realtà del Centro-Sud la filiera produttiva organizzata del pomodoro da industria è impegnata nella lotta al caporalato, al lavoro nero e all'illegalità e, proprio per questo, ha deciso di lavorare direttamente ed attivamente al reinserimento sociale, legale e lavorativo di coloro che, altrove, hanno visto calpesta la loro dignità di esseri umani”.



La sottoscrizione del protocollo di intesa: da sinistra Fabio Ciconte (direttore Terra!) e Tiberio Rabboni (presidente Oi).

“È arrivato il momento – dichiara Fabio Ciconte, direttore di Terra! – di dimostrare che tante aziende italiane sono interessate alla tutela dei diritti dei lavoratori. Solo così la filiera tornerà ad essere più equa e più giusta e gli agricoltori torneranno ad essere i “guardiani” del futuro agroalimentare del nostro Paese”.



GIORNATA MONDIALE DELLE API

Intensificare la collaborazione tra apicoltori ed agricoltori

Quinta celebrazione per la “Giornata mondiale delle Api”, proclamata nel 2018 dall'Onu, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, su iniziativa della Repubblica Slovena con il determinante sostegno e il voto favorevole dell'Italia. A ricordarlo la Federazione apicoltori italiani (Fai), sigla storica che dal 1953 rappresenta il comparto in tutte le istituzioni italiane, europee ed internazionali. “Quella del 2022 – sottolinea il presidente della Fai Raffaele Cirone – è stata per noi la ‘Giornata Mondiale dell'Ape per un'Agricoltura più produttiva e sostenibile: è infatti la funzione di impollinatore (ben oltre il 90% di tutti gli altri insetti utili presenti nei nostri ecosistemi), che rende questo insetto (Apis mellifera Ligustica-Spinola, 1806), originario della nostra Penisola e ormai diffuso in tutti i Continenti, un prezioso alleato dell'uomo”.

Sinergia grazie alla quale l'apicoltura si consolida come fondamentale fattore di produttività dell'agricoltura: la presenza di alveari sul territorio, genera in Italia ben 2 miliardi di euro di valore della produzione agro-alimentare, cui si deve aggiungere il valore dell'apporto ecosistemico che le api garantiscono con il servizio di impollinazione alla biodiversità, stimato in 150 miliardi di euro.

Nonostante le numerose criticità cui il settore va spesso incontro, l'Italia garantisce l'incremento costante del patrimonio apistico nazionale. I numeri parlano da soli: l'ultimo censimento 2021 ha sfiorato la ragguardevole quota di 2 milioni di famiglie di api, oltre 70.000 allevatori ufficialmente dichiarati, di cui 50.000 per autoconsumo e 20.000 imprenditori

agricoli sebbene ‘senza terra’. Un capitale naturale, composto da oltre 100 miliardi di api il cui valore è stimato in ben 500 milioni di euro, di gran lunga superiore alla produzione lorda vendibile dell'intero comparto. Numeri che collocano l'Italia ai vertici delle statistiche dell'Unione europea a 27 Stati membri e che non sfuggono all'attenzione del ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli e del sottosegretario all'Agricoltura, con delega all'Apicoltura, Gian Marco Centinaio, con i quali la Fai ha un canale sempre aperto di confronto e costruttiva collaborazione.

“La Giornata Mondiale delle api – ha concluso la Fai – è stata l'occasione per intensificare e perfezionare la collaborazione tra apicoltori e agricoltori: sono loro che insieme operano in concreto ogni giorno. Aiutare l'ape mellifera e gli impollinatori a ritrovare una naturale collocazione in tutte le aziende agricole italiane che, non va mai dimenticato, sono poi gli spazi dai quali il comparto apistico nazionale trae slancio e valore produttivo per alimentare una filiera indispensabile quanto delicata è l'impegno concreto di questo tempo difficile, in cui viene messa in discussione persino la sicurezza alimentare”.

CIA AGRICOLTORI

Il modenese Cristiano Fini nuovo presidente nazionale Buon lavoro da Confagricoltura



Cristiano Fini è il nuovo presidente nazionale di Cia Agricoltori Italiani. Imprenditore modenese, di Castelfranco Emilia, 50 anni, è titolare di un'azienda agricola e vitivinicola con 13 ettari investiti a vigneto biologico, già presidente di Cia Emilia Romagna dal 2018 e, precedentemente, di Cia Modena.

Fa parte del consiglio di amministrazione di Cantine Riunite Civ ed è stato membro della giunta camerale di Modena. Ora sarà alla guida della Confederazione per i prossimi quattro anni, succedendo a Dino Scanavino, al vertice di Cia negli ultimi 8 anni.

Al neo eletto Fini gli auguri di un proficuo lavoro da parte di tutta Confagricoltura Parma nel segno di una collaborazione che si concretizza anche a livello provinciale con Cia Parma guidata dal presidente Simone Basili.

“Le mie personali congratulazioni e di tutta Confagricoltura al neo presidente Fini – ha dichiarato il presidente nazionale di Confagricoltura Massimiliano Giansanti –. A lui vanno i migliori auguri di buon lavoro, in un momento in cui il settore primario è chiamato a dare un importante contributo all'intero Paese e all'Europa. Sono certo che anche con il neo presidente Fini lavoreremo in sintonia avendo ben chiari gli obiettivi che ci aspettano. Un ringraziamento e un saluto affettuoso va al presidente uscente della Cia, Dino Scanavino, con il quale abbiamo lavorato nel coordinamento Agrinsieme con grande spirito di collaborazione”.

CON ANGA PARMA ...SI CRESCE!

Il progetto dell'orto alla scuola "Origami" di Corcagnano



Da sinistra:
Maria Giulia Corazza,
Giulia Alessandri,
Alessandro Pizzarotti,
Alessia Bonati
e Massimo Pizzarotti.

"Con Anga Parma...si cresce". Questo lo slogan del progetto ideato da Anga Parma, il gruppo dei giovani imprenditori di Confagricoltura Parma che ha debuttato al nido e scuola dell'infanzia "Origami" di Corcagnano. I giovani imprenditori sono stati, per un'intera mattinata, a diretto contatto con i bimbi del nido e della materna. Insieme hanno piantato fagiolini, piselli, melanzane, lattughe, fragole, zucche, peperoni, cetrioli, pomodori e pomodorini.

"Abbiamo coinvolto bimbi da uno a sei anni - spiegano i giovani dell'Anga - ed è stato emozionante vedere la gioia con la quale si sono approcciati a questa formativa esperienza, dimostrando, in base alle varie fasce d'età, grande attenzione e curiosità. Abbiamo iniziato un percorso insieme. A crescere sarà l'orto, con i bimbi che lo cureranno insieme alle loro insegnanti, ma anche noi come componenti del gruppo Anga che ci siamo ritrovati, con molto entusiasmo, dopo gli anni di isolamento provocati dalla pandemia Covid".

Ora l'auspicio è che l'iniziativa diventi un vero e proprio



progetto strutturato. "Con la scuola Origami di Corcagnano abbiamo già pensato ad un progetto annuale, coinvolgendo tutte le sezioni, che prevedrà incontri periodici, almeno una volta al mese, per monitorare insieme la crescita dell'orto. Dal prossimo anno scolastico vorremmo, inoltre, proporre quest'attività anche ad altre scuole, materne ed elementari, di tutto il territorio provinciale".



GAMMA ROLL-BELT

0%

FINANZIAMENTO 3 ANNI TASSO ZERO

FINO AL 31 MAGGIO 2022

CNH
INDUSTRIAL CAPITAL

Per tutte le informazioni rivolgiti al tuo concessionario o al numero 00800 64 111 111
www.newholland.com

NEW HOLLAND
AGRICULTURE

Offerta valida per le retroscare New Holland della gamma ROLL-BELT e BR4090, finanziamento in 3 anni a tasso 0% in leasing e credito agrario con canoni e rate semestrali anticipati, assicurazione Easy Light inclusa. Importo massimo finanziato alle condizioni della promozione 60% del prezzo di listino. Tan 0% e Taeg variabile in funzione dell'importo finanziato. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Proposta valida salvo approvazione di CNH Industrial Capital e non cumulabile con altre iniziative in corso. Disponibile presso i concessionari New Holland aderenti all'iniziativa fino al 31 Maggio 2022.

**CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PER PARMA E REGGIO EMILIA**
www.consorzioagrarioparma.it

NEW HOLLAND
AGRICULTURE

**Consorzio
Agrario
Parma**
dal 1893

INFORMAZIONI:
Tel. 0521.928448-MOB. 345.9260690-pagliarini.p@consorzioagrarioparma.it
Strada dei Mercati, 17 - PARMA

MAZZA

Strada dei Mercati 16/d - Parma - www.trattor.it - info@mazzanino.it

CONCESSIONARIA **CASE IH** **E** **STEYR** **CON**

CONTRIBUTO del 40% *credito d'imposta Legge Industria 4.0*

TRATTORI PRONTA CONSEGNA :



FARMALL C 75



VESTRUM 130 (140 HP)



LUXXUM 120



MAXXUM 115 (145 HP)



MAXXUM 150CVX (180 HP)

ELEZIONI AMMINISTRATIVE PARMA 2022: IL CONFRONTO CON I CANDIDATI SINDACO

Confagricoltura Parma ha promosso gli incontri con i candidati alla carica di sindaco di Parma. Un primo appuntamento, nell'aula magna della sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio, si è tenuto venerdì scorso (27 maggio). Il prossimo appuntamento, sempre nell'aula magna della sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio, è in programma lunedì 30 maggio alle 20.30 con gli altri candidati sindaco Andrea Bui; Dario Costi; Luca Galardi; Giampaolo Lavagetto; Enrico Ottolini e Pietro Vignali. Gli appuntamenti, oltre che ai soci, sono aperti a tutta la cittadinanza.



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 20 MAGGIO 2022

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2021	16,500 - 18,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2021 ..	18,500 - 19,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2021 ..	16,500 - 18,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2021	17,000 - 18,500
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2021	19,000 - 20,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2021 pressata	8,000 - 8,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	518,00 - 528,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	518,00 - 523,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	512,00 - 518,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	432,00 - 439,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	404,00 - 409,00
- speciale (peso per hl 79).....	392,00 - 395,00
- fino (peso per hl 78/79).....	389,00 - 395,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	380,00 - 386,00
- mercantile (peso hl 73/74	375,00 - 378,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	367,00 - 371,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	352,00 - 356,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	357,00 - 360,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	362,00 - 365,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00.....	766,00 - 786,00
- tipo 0.....	751,00 - 761,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00.....	913,00 - 923,00
- tipo 0.....	898,00 - 908,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	275,00 - 276,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	235,00 - 236,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	4,650
--	-------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,950 - 14,600
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	13,100 - 13,900
- Produzione minimo 24 mesi e oltre	12,350 - 13,050
- Produzione minimo 18 mesi e oltre	11,650 - 12,300
- Produzione minimo 15 mesi e oltre	10,900 - 11,400
- Produzione minimo 12 mesi e oltre	10,600 - 10,800

RILEVAZIONI DEL 20 MAGGIO 2022

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,29
- da kg 12 e oltre	4,61
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	4,77
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,28
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	5,00
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	3,45
- trito 85/15	3,46
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	1,72
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	3,23
- gola intera con cotenna e magro.....	2,09
- lardo fresco 3 cm	3,40
- lardo fresco 4 cm	4,20
- lardello con cotenna da lavorazione	1,75
- grasso da fusione	6,21
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	15,81
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	19,43

SUINI (€ per 1 kg)

suinetti:

- lattinzoli di 7 kg cad.	58,10
- lattinzoli di 15 kg.....	4,985
- lattinzoli di 25 kg.....	3,685
- lattinzoli di 30 kg.....	3,325
- lattinzoli di 40 kg.....	2,788
- magroni di 50 kg.....	2,437
- magroni di 65 kg.....	2,115
- magroni di 80 kg.....	1,940
- magroni di 100 kg.....	1,725

suini da macello:

- da 90 a 115 kg.....	1,308
- da 115 a 130 kg.....	1,323
- da 130 a 144 kg.....	1,338
- da 144 a 152 kg.....	1,368
- da 152 a 160 kg.....	1,398
- da 160 a 176 kg.....	1,458
- da 176 a 180 kg.....	1,388
- oltre 180 kg	1,358

Scrofe da macello:

- 1ª qualità	0,527
--------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	1,733
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,203
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,168
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,148
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,134

RILEVAZIONI DEL 20 MAGGIO 2022

BOVINI (€ per 1 kg)

vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg...	2,050 - 2,150
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	1,750 - 1,850
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg.....	1,350 - 1,450
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	1,450 - 1,550
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	1,550 - 1,650

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	1,910 - 2,010
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	2,520 - 2,620
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,570 - 1,670
- incroci naz. con tori pie blue belga (O2-O3-R2-R3) .	2,190 - 2,410
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-O2-O3)....	1,050 - 1,250
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,750 - 2,850
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,620 - 2,680

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,150 - 1,310
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (P1-P2-P3-O2-O3-R2-R3)	2,080 - 2,260
- incr. naz. con tori pie blue belga (U2-U3-E2-E3).....	1,950 - 2,020
- incr. naz. con tori pie blue belga IT/IT.(U2-U3-E2-E3)	2,650 - 2,750
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,880 - 3,090
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,600 - 2,730

da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	600 - 800
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.030 - 1.230
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.230 - 1.430
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.430 - 1.630
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	8.00 - 1.100

da allevamento da latte (iscr. lib. gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 900
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.130 - 1.330
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.330 - 1.530
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.630 - 1.830
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	900 - 1.000

vitelli svezzati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ...	-
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ...	-
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo)	-
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg (al capo).....	-

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - Fax 0525.921195 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Caletani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.